

T: 01 478 82 00  
E: gp.mope@gov.si  
www.mope.gov.si

Numero: 35460-30/2023-2570-23  
Data: 31.05.2024

In base all'articolo 129, comma 1°, della Legge sulla protezione dell'ambiente (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 44/22, 18/23, 78/23 e 23/24), il Ministero dell'Ambiente, del Clima e dell'Energia nel procedimento amministrativo di rilascio di un'autorizzazione ambientale per il recupero dei rifiuti su richiesta dell'operatore ALLOY TRADING & CONSULTING, trgovina na debelo z ostanki in odpadki, d.o.o., Ulica Gradnikove brigade 6, 5000 Nova Gorica, numero registro: 9133470000, rappresentata dagli amministratori Miloš Obradović e Rasti Humar, e per delega da LOZEJ d.o.o. Ajdovščina, Goriška cesta 62, 5270 Ajdovščina e Neffat in partnerji o.p., d.o.o. Miklošičeva cesta 18, 1000 Lubiana, rilascia la seguente

## **AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE**

### **1. Ambito di applicazione dell'autorizzazione**

All'operatore ALLOY TRADING & CONSULTING, trgovina na debelo z ostanki in odpadki, d.o.o., Ulica Gradnikove brigade 6, 5000 Nova Gorica (in prosieguo: "il Gestore") si rilascia un'autorizzazione ambientale per il trattamento dei rifiuti presso l'impianto di trattamento dei rifiuti metallici non pericolosi secondo i processi R12 e R13 nella zona industriale di Gojače con una capacità di trattamento di 25 tonnellate di rifiuti al giorno, situato sotto un capannone sulla particella n. 762/4 del comune catastale 2385 di Gojače (di seguito denominato "l'Impianto").

L'impianto è composto dalle seguenti unità tecnologiche:

- Pelacavi CABLE STRIPPER MACHINE MIZAR S120,
- Cesovia Alligator ALLIGATOR SHEAR MZR AS40,
- Vano box - Pesa veicoli.

### **2. Requisiti per il recupero dei rifiuti**

**2.1** L'operatore deve essere autorizzato a recuperare i rifiuti non pericolosi specificati nella Tabella 1 presso l'impianto.

Tabella 1: Tipi di rifiuti non pericolosi che possono essere recuperati

N.	Codice rifiuto	Descrizione	Processo di recupero
1	12 01 01	Rifiuti e frammenti di metallo	R13
2	12 01 02	Limatura, scaglie e polveri di	R12, R13

N.	Codice rifiuto	Descrizione	Processo di recupero
3	12 01 03	Rifiuti e frammenti di metallo non ferroso	R13
4	12 01 04	Limatura, scaglie e polveri di	R12, R13
5	15 01 04	Imballaggi in metallo	R12, R13
6	16 02 14	Apparecchiature scartate diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 13	R13
7	16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature scartate diversi da quelli di cui alla voce	R12, R13
8	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R12, R13
9	17 04 02	Alluminio	R12, R13
10	17 04 03	Piombo	R13
11	17 04 04	Zinco	R13
12	17 04 05	Ferro e acciaio	R12, R13
13	17 04 06	Stagno	R13
14	17 04 07	Rifiuti metallici misti	R12, R13
15	17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R12, R13
16	19 12 02	Metalli ferrosi	R12, R13
17	19 12 03	Metalli non ferrosi	R12, R13

**2.2** Il gestore è autorizzato a recuperare annualmente presso l'impianto un totale di 8.025 tonnellate di rifiuti di cui al punto 2.1 del presente dispositivo.

**2.3** Il gestore è autorizzato a recuperare i rifiuti elencati nella tabella 1 nei seguenti processi e metodi di recupero nell'impianto :

R12 - scambio di rifiuti per il recupero mediante una qualsiasi delle operazioni indicate da R1 a R11; e

R13 - Stoccaggio di rifiuti fino a una qualsiasi delle operazioni indicate da R1 a R12 (tranne il deposito temporaneo di rifiuti e il pre-stoccaggio di rifiuti).

I rifiuti devono essere pesati e ispezionati con un rilevatore di radioattività prima dell'accettazione. Lo scarico dei rifiuti sotto la tettoia è seguito da un'ispezione visiva dei rifiuti, per verificare la presenza di contaminazione chimica e di sporco. I rifiuti vengono scaricati dai camion con carrelli elevatori e poi scaricati in un'area di stoccaggio adeguata sotto una tettoia. I rifiuti vengono lavorati sotto la tettoia con macchinari, ovvero con la pelacavi e la cesoia Alligator.

Dopo il trattamento e prima di essere inviati a una lavorazione ulteriore, i rifiuti vengono stoccati in un'area apposita sotto una tettoia.

**2.4** Il gestore può stoccare nell'impianto un totale di 25 tonnellate di rifiuti alla volta.

**2.5** Il gestore deve stoccare i rifiuti al coperto prima e dopo il trattamento.

**2.6** Il gestore deve effettuare il recupero dei rifiuti in modo tale da non mettere in pericolo la salute umana o danneggiare l'ambiente, e che il trattamento non comporti rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora e la fauna e non provochi rumori eccessivi o odori molesti, in particolare che vengano adottate le seguenti misure durante il recupero dei rifiuti:

- Lo stoccaggio dei rifiuti prima e dopo il trattamento, durante il trattamento e durante la movimentazione degli stessi devono svolgersi su una superficie impermeabile sotto una

tettoia;

- i rifiuti devono essere stoccati solo nell'area coperta;
- il sito di stoccaggio dei rifiuti deve essere organizzato in modo adeguato;
- i rifiuti devono essere ispezionati visivamente prima di essere ricevuti e trattati, e i diversi tipi di rifiuti (in base al tipo, alle caratteristiche e al materiale) devono essere etichettati in modo adeguato e stoccati separatamente.

**2.7** L'operatore deve adottare tutte le misure necessarie per prevenire gli incidenti ambientali e limitarne le conseguenze, in particolare garantendo la sicurezza antincendio e, in caso di incidente, informando immediatamente la centrale di emergenza 112.

**2.8** L'operatore deve adottare tutte le misure per prevenire eventuali effetti negativi sull'ambiente dopo la cessazione del trattamento dei rifiuti, in particolare assicurando che tutti i rifiuti stoccati (sia quelli non trattati che quelli trattati) siano consegnati a persone autorizzate in possesso delle relative autorizzazioni per la gestione di tali rifiuti, pulendo la trappola dell'olio e smaltendo i fanghi e l'olio di scarto della trappola dell'olio come rifiuti.

### **3. Requisiti ambientali per l'emissione di sostanze nell'aria**

**3.1** Durante il funzionamento dell'impianto, l'operatore deve garantire l'attuazione delle seguenti misure per prevenire e ridurre le emissioni di sostanze nell'aria:

- manutenzione regolare dello stato dell'impianto (attrezzatura, macchinari, bilancia);
- pulizia preventiva regolare dell'impianto;
- adattamento del funzionamento dell'impianto alle caratteristiche dei rifiuti metallici durante la gestione dei rifiuti;
- manutenzione e pulizia regolare delle attrezzature di movimentazione (escavatore, carrello elevatore);
- riduzione delle polveri con moderazione della velocità delle macchine da movimentazione;
- pulizia delle superfici di movimentazione e delle vie di trasporto interne mediante processi umidi o bagnati o altri mezzi privi di polvere;
- riduzione della lunghezza dei percorsi di trasporto interni per le strutture di trasbordo;
- tutte le superfici del sito dell'impianto devono essere asfaltate o pavimentate;
- riduzione del numero di punti di trasbordo, come ad esempio il punto di trasbordo minimo possibile per la presa in consegna e il passaggio di consegne;
- la ricezione, il trattamento e la movimentazione dei rifiuti possono essere effettuati esclusivamente all'interno del piazzale di servizio esistente o, per quanto possibile, al coperto;
- preferenza per metodi di conservazione chiusi, come lo stoccaggio in sacchi o big bag, contenitori e scatole al riparo.

**3.2** Quando si mette in funzione o si modifica in modo significativo un impianto, il gestore dell'impianto dovrà scegliere le tecniche disponibili per la prevenzione e la riduzione delle emissioni di modo da ottenere il minimo livello di emissioni tecnicamente realizzabile.

**3.3** Il gestore deve garantire che le emissioni diffuse massime stimate di polvere totale dall'impianto non superi 0,1 kg/h.

### **4. Requisiti di tutela ambientale riguardo alle emissioni acustiche**

#### **4.1 Requisiti per le emissioni acustiche**

**4.1.1** Il gestore deve garantire che, durante l'esercizio dell'impianto che è fonte di rumore, i valori limite per gli indicatori di rumore di cui al punto 4.2 del presente decreto non vengano superati in nessun punto di valutazione del rumore.

4.1.2 Il gestore garantisce che, quando l'impianto è in funzione, siano adottate tutte le misure necessarie per prevenire e controllare il funzionamento dell'impianto al momento dell'avvio, della perdita, del malfunzionamento o dell'arresto temporaneo, in modo che le emissioni acustiche non superino i valori limite degli indicatori di rumore di cui al punto 4.2 del presente decreto.

#### 4.2 Valori limite per gli indicatori acustici

4.2.1 Valori limite per gli indicatori acustici  $L_{giorno}$ ,  $L_{sera}$ ,  $L_{notte}$  e  $L_{dvn}$  sono riportati nella Tabella 2

Tabella 2: Valori limite per gli indicatori acustici

Area di protezione dal rumore	$L_{giorno}$ (dBA)	$L_{sera}$ (dBA)	$L_{notte}$ (dBA)	$L_{dvn}$ (dBA)
Zona III	58	53	48	58

4.2.2 I valori limite per il livello di rumore di picco  $L_1$  sono riportati nella Tabella 3.

Tabella 3: Valori limite del rumore di picco

Area di protezione dal rumore	$L_1$ - periodo serale e notturno (dBA)	$L_1$ - periodo diurno (dBA)
Zona III	70	85

#### 4.3 Obblighi relativi alla prima valutazione, al monitoraggio operativo e alla comunicazione delle emissioni acustiche

4.3.1 Il gestore deve garantire che la prima valutazione e il monitoraggio del rumore operativo siano effettuati per l'impianto alla sua massima capacità operativa.

4.3.2 Il gestore deve effettuare la prima valutazione del rumore dell'impianto durante il periodo di prova o dopo aver stabilito condizioni operative stabili.

4.3.3 Il gestore deve garantire che venga effettuata una valutazione periodica del rumore per l'impianto una volta ogni tre anni.

4.3.4 Il gestore deve presentare all'Agenzia per l'ambiente della Repubblica di Slovenia una relazione sulle emissioni acustiche entro 30 giorni dall'esecuzione della valutazione del rumore.

5. Non sono stati sostenuti costi per il rilascio di questa autorizzazione ambientale.

*(omissis)*

I seguenti funzionari hanno contribuito al contenuto di questo documento:

Dr. Tamara Ferjan Stanič, Sottosegretario

Nives Stele, Segretario

Janez Jeram, Segretario

Istruttoria condotta da:

Nataša Jožef

Consulente superiore III

Mag. Magda Lipovec  
Segretario

Notificare a:

- LOZEJ d.o.o. Ajdovščina, Goriška cesta 62, 5270 Ajdovščina (per il cliente: ALLOY TRADING & CONSULTING, trgovina na debelo z ostanki in odpadki, d.o.o., Ulica Gradnikove brigade 6, 5000 Nova Gorica) - posta elettronica di persona

Da inviare ai sensi dell'articolo 129, comma 6°, della Legge sulla tutela dell'ambiente, tra cui:

- Ispettorato dell'Ambiente e dell'Energia della Repubblica di Slovenia, Dunajska cesta 56, 1000 Ljubljana - ordinaria, via e-mail a: [gp.irsoe@gov.si](mailto:gp.irsoe@gov.si)
- COMUNE DI AJDOVŠČINA, più bassa - ordinaria, via e-mail a: [obcina@ajdovscina.si](mailto:obcina@ajdovscina.si)